# SISTEMA DI PROTEZIONE per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati SPRAR / SIPROIMI

### LA RETE SPRAR / SIPROIMI

Il sistema di protezione
per titolari di protezione internazionale e
per minori stranieri non accompagnati
è
la rete degli Enti Locali
per la realizzazione
di progetti di accoglienza integrata

### LA RETE SPRAR / SIPROIMI

Lo SPRAR viene istituito con la Legge n. 189/2002 (articoli 32, 1-sexies, 1-septies)

COORDINAMENTO e MONITORAGGIO dello SPRAR / SIPROIMI sono affidati dal Ministero dell'Interno ad ANCI tramite una struttura tecnica, il SERVIZIO CENTRALE

# Lo SPRAR prima del Decreto Legge n. 113 del 4 ottobre 2018

Fino al 4 ottobre 2018
il Sistema di protezione dello Sprar
accoglieva

- Richiedenti asilo
- Titolari di protezione internazionale
- Minori stranieri non accompagnati
- Titolari di protezione umanitaria

### Lo SPRAR dopo il Decreto Legge n. 113 del 4 ottobre 2018

Dopo la conversione in legge del decreto del 4 ottobre del 2018, n. 113 (Legge 1 dicembre 2018 n.132) i beneficiari accolti nel Sistema sono:

- Titolari di protezione internazionale
- Minori stranieri non accompagnati
- Cure mediche
- Valore al merito
- Vittime di disastri ambientali
- Casi speciali (vittime di violenza domestica, vittime di tratta, sfruttamento

lavorativo)

### LA GOVERNANCE MULTI-LIVELLO

### COLLABORAZIONE TRA I DIVERSI LIVELLI DI GOVERNO

### MINISTERO DELL'INTERNO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

### **ENTI LOCALI**

che si avvalgono della collaborazionee delle realtà del Terzo Settore

### L'ACCOGLIENZA INTEGRATA

### PROGETTI PERSONALIZZATI PER OGNI BENEFICIARIO

ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA,
ORIENTAMENTO LEGALE,
SERVIZI ALLA PERSONA,
PERCORSI DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
AGLI ENTI LOCALI

## LE PAROLE CHIAVE dello SPRAR / SIPROIMI

NATURA PUBBLICA DELLE RISORSE

**IMPATTO SOSTENIBILE PER I TERRITORI** 

RETI TERRITORIALI

ACCOGLIENZA DIFFUSA (90% in appartamenti)

ADESIONE VOLONTARIA

### L'ACCOGLIENZA INTEGRATA

### COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE

# IL NUMERO DI POSTI IN OGNI COMUNE E' PROPORZIONATO ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE

IL 95% DELLE SPESE
E' COPERTO DA FONDI NAZONALI

### L'ACCOGLIENZA INTEGRATA

### PROGETTI PERSONALIZZATI PER OGNI BENEFICIARIO

ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA,
ORIENTAMENTO LEGALE,
SERVIZI ALLA PERSONA,
PERCORSI DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
AGLI ENTI LOCALI

# LA RETE SPRAR / SIPROIMI gennaio 2019

PROGETTI 875 671 ordinari 155 per minori stranieri non accompagnati 49 per persone con disagio mentale o disabilità
---

POSTI FINANZIATI

35.650

31.216 ordinari

3.730 per minori non accompagnati

704 per persone con disagio mentale o disabilità

<b>ENTI LOCALI</b>
TITOLARI DI
PROGETTO

746

645 COMUNI

19 PROVINCE

28 UNIONI DI COMUNI

54 ALTRIENTI

oltre 1800 Comuni coinvolti in totale

# DISTRIBUZIONE PER REGIONE gennaio 2019

	POSTI	di cui DS DM	di cui MSNA	EELL	PROG
ABRUZZO	746	0	92	14	17
BASILICATA	660	10	122	19	24
CALABRIA	3.537	87	414	109	123
CAMPANIA	2.883	0	209	86	89
EMILIA ROMAGNA	3.038	73	540	23	35
FRIULI VENEZIA G.	429	20	70	12	12
LAZIO	4.467	35	71	48	55
LIGURIA	1.021	0	87	26	27
LOMBARDIA	2.422	13	281	56	65
MARCHE	1.325	13	72	22	26

	POSTI	di cui DS DM	di cui MSNA	EELL	PROG
MOLISE	1.028	0	101	30	33
PIEMONTE	1.986	26	92	37	40
PUGLIA	3.445	169	371	92	112
SARDEGNA	400	0	32	17	17
SICILIA	4.756	209	829	82	112
TOSCANA	1.837	43	184	29	36
TRENTINO ALTO ADIGE	392	0	37	8	9
UMBRIA	469	6	63	14	17
VALLE D'AOSTA	25	0	0	1	1
VENETO	784	0	63	21	25

TOTALI POSTI	di cui DS DM	di cui MSNA*	EELL	PROG.
35.650	704	3.730	746	875

Tutela del territorio Asti

Chiusano d'Asti in collaborazione con l Comuni Monale, Castellero, Cortandone e Settime



### Tutela delle terre abbandonate

#### Azioni:

- Protezione degli spazi verdi pubblici
- Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico

#### Metodologia:

- Formazione teorica e pratica
- Stage con la supervisione di tutor esperti

"Famiglia Amica"
Le famiglie affidatarie si prendono
cura dei bambini durante il giorno,
permettendo ai genitori di lavorare,
favorendo l'integrazione
Pescara



- Accordo formale tra il Servizio Affido del Comune, lo SPRAR, il beneficiari e la famiglia affidataria
- Il Servizio Affido trasmette l'accordo al Tribunale
- Le relazioni tra le due famiglie coinvolte favoriscono l'integrazione
- Ampliamento della rete sociale dei beneficiari per un'integrazione duratura

Rigenerazione urbana e cittadinanza attiva: orti sociali per sostenere famiglie bisognose

Aidone e Villarosa (EN)



Il Comune promuove l'uso sociale dei terreni agricoli confiscati alla mafia

Corsi di formazione sulle tecniche di agricoltura biologica per i rifugiati e richiedenti asilo, insieme agli studenti delle scuole, gli anziani, le persone con disabilità

Sostegno e coinvolgimento di aziende private e associazoni locali

Produzione agricola realizzata, insieme, da rifugiati e comunità locale

"Piedibus"
Un progetto di mobilità sostenibile: i
beneficiari accomopagnano i bambini a
scuola a piedi, tutti insieme, come
fosse un autobus alternativo
CASERTA e CAPANNORI (LU)



La scuola partecipa sensibilizzando le famiglie sulla mobilità sostenibile e sulla sicurezza stradale

II progetto favorisce

- la cittadinanza attiva dei beneficiari
- le relazioni positive tra beneficiari e famiglie
- il dialogo interculturale

"#SullevenedellaPuglia"
Beneficiari coinvolti nella promozione
di attività di cicloturissmo lungo il
percorso dell'Acquedotto pugliese



#### Martina Franca (TA)

«Divulgazione del patrimonio culturale come opportunità di partecipazione attiva dei migranti».

Dopo aver ricevuto una formazione specifica su storia, paesaggio culturale locale, gestione informatica dei dati e del web, i beneficiari hanno realizzato delle guide multimediali e multilingue per la Ciclovia dell'Acqua in Valle d'Itria

L'esperienza è stata inserita nella guida delle migliori pratiche, edita dal Club di Strasburgo, la rete di città europee sui temi della democrazia locale

"Temporary Journalist" . Cambiare punto di vista

I beneficiari fanno informazione e non sono più solo "oggetti" dell'informazione. L'attività fa parte della campagna di Bologna Cares!



**BOLOGNA** 

Affiancati da giornalisti professionisti, i beneficiari contribuiscono alla realizzazione di servizi giornalistici, smontando stereotipi e luoghi comuni

«Siamo venuti in Piazza Maggiore per chiedere alle persone cosa amano di Bologna e chiedere loro se Bologna sia una città accogliente», dice Emmanuel, uno dei beneficiari coinvolti.

Nell'isola di Mozia, nel Comune di Marsala (TP), rifugiati e richiedenti asilo partecipano agli scavi archeologici



Richiedenti asilo e rifugiati lavorano fianco a fianco con archeologi, ricercatori e studenti apprendendo le tecniche di scavo in un processo di scambio di esperienze

Il progetto ha avuto due fasi:

- Formazione
- Lavoro sul campo

A Caltanissetta I beneficiari insegnano l'inglese agli agenti della polizia municipale



La necessità degli agenti della polizia municipale di imparare l'inglese e l'interesse dei beneficiari si sono incontrati in questo progetto

«Voglio dare una mano. Nel mio paese ero un insegnante, il mio sogno è continuare a farlo», ha detto Rahaman, uno degli insegnanti "
«I nostri beneficiari non sono solo migranti, ma persone con una propria storia», ha detto il sindaco di Caltanissetta